



## FOCUS ON: MULTITASKING CARE IN EMODIALISI

Marica Mulé<sup>2</sup>, Miriam Appiani<sup>1</sup>, Laura Bertelli<sup>1</sup>, Paola Gaggia<sup>1</sup>, Ezio Movilli<sup>1</sup>, Sara Molgora<sup>2</sup> &

Anna Bertoni<sup>2</sup>

<sup>1</sup>U.O. Nefrologia, ASST Spedali Civili di Brescia - <sup>2</sup>Dipartimento di Psicologia, Università

*Cattolica Del Sacro Cuore, Milano*

### Introduzione

Per gli infermieri il lavoro in dialisi è sempre più Multitasking: devono relazionarsi con i pazienti, con le apparecchiature dialitiche, con i caregivers, con il personale medico e i colleghi, ricoprendo il difficile ruolo di mediatori tra un compito ed un altro. L'infermiere, nel prendersi cura dei pazienti è sempre più soggetto a Burnout con il rischio di aumentare il margine d'errore e un'assistenza sempre più deumanizzante (Steege et al. 2015).

### Metodologia

La ricerca vuole esplorare la relazione tra l'esigenza di essere multitasking e le fatiche fisiche ed emotive dell'infermiere. Ai fini della ricerca è stato utilizzato lo strumento qualitativo Focus Group. I 2 Focus Group realizzati sono stati videoregistrati, trascritti e analizzati con il software di analisi testuale T-Lab.

### Risultati

Dall'analisi sono risultati 4 cluster (temi) nominati: "Lavorare in emodialisi" che spiega il 37,7% della varianza; "Inguaribile" spiega il 28% della varianza; "Relazione infermieri-paziente-famiglia" spiega il 24,3% della varianza e "Cronicità" il 15% della varianza.

### Conclusioni

Ogni cluster mostra il ruolo multitasking dell'infermiere in emodialisi, non tanto in relazione all'uso della tecnologia, quanto nella gestione di relazioni complesse sia interne al gruppo di lavoro sia nella relazione di cura con il paziente.

### Bibliografia

1. Steege et al. (2015) Evaluation of physically and mentally fatiguing tasks and sources of fatigue as reported by registered nurses. JNM